

Codice A2202A

D.D. 29 novembre 2023, n. 738

**LR 4/2016 e DGR n. 9-7104 del 26.6.2023. Assegnazione finanziamenti € 220.000,00 per la realizzazione di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 1° livello). Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024: accertamenti per € 220.000,00 e impegni per € 220.000,00 sui capitoli vari statali.**



**ATTO DD 738/A2202A/2023**

**DEL 29/11/2023**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A22000 - WELFARE**

**A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

**OGGETTO:** LR 4/2016 e DGR n. 9-7104 del 26.6.2023. Assegnazione finanziamenti € 220.000,00 per la realizzazione di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 1° livello). Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024: accertamenti per €220.000,00 e impegni per €220.000,00 sui capitoli vari statali.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24

febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

Vista la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l’iscrizione all’albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Dato atto che, ai sensi dell’art.8 della LR 4/2016, l’iscrizione all’albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

Richiamato che:

con DPCM del 22 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

verificato che, per tale finalità, ai sensi delle previsioni del DPCM del 22 settembre 2022 e della scheda programmatica regionale, approvata dal Dipartimento Pari Opportunità, come da nota prot. n. 1422 del 3.3.2023, l’ammontare - per gli interventi/attività sopra descritti - assegnato al Piemonte é pari ad €1.585.366,00, di cui €220.000,00 per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza

Visti:

il DPCM del 22 settembre 2022, Art. 4, il quale stabilisce che il Dipartimento delle Pari Opportunità trasferisce alle Regioni le risorse a seguito di specifica richiesta inoltrata dalle stesse, con allegata un’apposita scheda programmatica, entro 60 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell’avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del medesimo decreto;

la nota del Dipartimento, prot n. 1422 del 3.3.2023, di approvazione della scheda programmatica della Regione Piemonte, concertata con il tavolo di coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

il provvisorio d’incasso del 13.03.2023, n. 9325, delle risorse spettanti, di importo complessivo pari a € 2.303.366,00, cifra inclusiva della quota per il perseguimento degli obiettivi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023).

la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio e per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 1.691.366,00 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024)” che include capitoli i spesa statali e regionali;

la D.G.R. sopra citata che prevede, in linea con le misure di cui al DPCM del 22.09.2022 e con la scheda programmatica regionale, di finanziare - a fronte del provvisorio d’incasso del 13.03.2023, n. 9325 – con una quota pari a € 220.000,00 (di provenienza statale) gli Enti titolari di Centri

antiviolenza o Case rifugio iscritti/e all'Albo regionale (o che abbiano presentato formale istanza di iscrizione) entro il 12.07.2023 per il sostegno alle esigenze straordinarie e urgenti di accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza sole o con figli;

verificato che, con la citata D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023, sono stati approvati (Allegato 2), i criteri per l'assegnazione ai soggetti titolari di Centri antiviolenza e di Case rifugio dei fondi per il sostegno volto all'accoglienza in emergenza (protezione I° livello) con la finalità di attuare azioni di assistenza e di sostegno di prima e pronta emergenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie sulla base della programmazione regionale:

- 60 per cento da ripartire in base al numero dei posti nuovi o già attivati per le soluzioni di accoglienza in emergenza (protezione primo livello) in favore di donne vittime di violenza sole e/o con figli

- 40 per cento da ripartire in misura direttamente proporzionale al numero delle donne accolte nel 2022 presso le soluzioni di accoglienza in emergenza (protezione di primo livello) attivate dall'Ente titolare di Centri Antiviolenza e/o Case Rifugio richiedente il finanziamento con prossima istanza

vista la Determinazione dirigenziale n. 1417 del 28.06.2023 che ha la finalità di assicurare gli interventi di protezione in favore delle donne sole/con figli vittime di violenza, con la quale sono stati approvati i Bandi per l'accesso ai finanziamenti all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima Determinazione;

visto inoltre l'Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. 1385 del 26.07.2022, sopra richiamata, che approva il Modello di istanza contributo per i posti di accoglienza in emergenza di primo livello.

Verificato che:

al termine fissato del 01.08.2023, ore 12:00, per la presentazione delle istanze di contributo, sono pervenute n. 16 domande presentate da soggetti giuridici pubblici e privati, tutte ammissibili e che tutte le richieste di finanziamento risultano trasmesse da enti regolarmente iscritti, al momento di presentazione dell'istanza, all'Albo regionale per le Case rifugio, così come previsto dalla DGR n. 9-7104 del 26.6.2023.

a seguito della fase istruttoria delle istanze, risultano da finanziare n. 165 posti e che le donne accolte nel 2022 presso le soluzioni in emergenza sono state n. 181;

Preso atto che secondo quanto previsto dalla DGR n. 9-7104 del 26.6.2023:

- la quota di natura statale di € 220.000,00 è allocata sul capitolo di spesa 153104 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, con D.G.R. 35-6935 del 22.5.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che con DGR n. 33-7702 **del 13.11.2023** è stata oggetto di variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base ai risultati connessi alla conclusione dell'istruttoria delle istanze di accesso alle modalità di assegnazione del relativo finanziamento, per le annualità 2023 e 2024;

Effettuato il riparto del budget finanziario secondo i criteri annunciati e rilevato che la Deliberazione n. 9-7104 del 26.6.2023 conferisce mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della medesima deliberazione mediante specifiche determinazioni di accertamenti ed impegni, fino

all'importo di € 1.585.366,00, quale quota a parte del fondo statale, effettivamente incassato a fronte del versamento effettuato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, pari a € 2.303.366,00;

Verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sui capitoli statali 153104, 186533, 177761, esercizi finanziari 2023 e 2024;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a:

- accertare l'importo di € 220.000,00 di natura statale, sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, quale quota parte del provvisorio d'incasso del 13.03.2023, n. 9325, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del DPCM del 22 settembre 2022 per la creazione e sostegno di soluzioni di accoglienza di I livello;

- impegnare, in base alla variazione compensativa, di cui alla DGR n. 9-7104 del 26.6.2023, l'importo di € 220.000,00 sui capitoli statali di spesa mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, secondo l'articolazione specificata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

Anno 2023 – Acconto € 154.000,00

cap. statale 153104 € 28.655,90 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 86.849,49 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 38.494,61 a favore di altre Imprese

Anno 2024 – Saldo € 66.000,00

cap. statale 153104 € 12.281,10 a favore di Amministrazioni locali

cap. statale 186533 € 37.221,22 a favore di Istituzioni sociali private

cap. statale 177761 € 16.497,68 a favore di altre Imprese

- assegnare gli importi riferiti alle istanze ammissibili, elencate con l'Allegato 1, per un complessivo di € 220.000,00 in base al riparto dei finanziamenti, di cui agli Allegati 1 e 2; Allegati che sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- liquidare l'acconto per un ammontare complessivo di € 154.000,00 del finanziamento della quota statale di € 220.000,00 di cui al riparto (Allegato 2).

- liquidare a saldo la restante quota statale di € 66.000,00 previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati.

Si demanda a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso del 13.03.2023, n. 9325, fino a concorrenza dell'intero importo pari a € 2.303.366,00.

Dato atto che:

il presente accertamento non è già stato richiesto con precedenti provvedimenti;

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 modificata con DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. n. 9-7104 del 26.6.2023;

Tutto ciò premesso;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge statale del 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge regionale n. 4/2016;
- il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il DPCM del 22 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10.11.2022;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. 30 gennaio 2023 n. 3-6447, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 "Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle

Case Rifugio e per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello. Spesa di euro 1.691.366,00 (capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2023-2025);

- la Determinazione Dirigenziale n. 1417 del 28.06.2023 " LR 4/2016 - D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023. Approvazione dei bandi per l'accesso ai finanziamenti per interventi sul territorio regionale in favore delle donne vittime di violenza sole e/ con figli e figlie, svolti dai Centri antiviolenza e da Case rifugio, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello";
- la D.G.R. n. 33-7702 del 13.11.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali";

### **DETERMINA**

- di prendere atto dell'istruttoria delle istanze tutte ammissibili indicate con l'Allegato 1 e del riparto complessivo € 220.000,00, annualità 2023-2024, di cui agli Allegati 1 e 2, quali parti integranti e sostanziali della presente Determinazione, ai sensi della D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023;

- di accertare l'importo di € 220.000,00 sul capitolo d'entrata 24105 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023, quale quota parte del provvisorio d'incasso del 13.03.2023, n. 9325, corrisposto dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. versante 84574), sulla base del DPCM del 22 settembre 2022, ai sensi della L. 119/2013, per la creazione e sostegno di soluzioni di accoglienza di I livello;

- di impegnare l'importo di € 220.000,00 sui capitoli statali di spesa sotto indicati del bilancio gestionale regionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, per un complessivo di € 220.000,00 a favore di Enti pubblici, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

Anno 2023 – Acconto € 154.000,00

cap. statale 153104 € 28.655,90 a favore di Amministrazioni locali  
cap. statale 186533 € 86.849,49 a favore di Istituzioni sociali private  
cap. statale 177761 € 38.494,61 a favore di altre Imprese

Anno 2024 – Saldo € 66.000,00

cap. statale 153104 € 12.281,10 a favore di Amministrazioni locali  
cap. statale 186533 € 37.221,22 a favore di Istituzioni sociali private  
cap. statale 177761 € 16.497,68 a favore di altre Imprese

- di assegnare i finanziamenti pari a € 220.000,00 soggetti indicati nell'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di liquidare gli importi di provenienza statale specificati nell'Allegato 2, ai beneficiari aventi diritto, quali acconti per un importo di € 154.000,00 del contributo statale pari a € 220.000,00, assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e Altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo statale, corrispondente ad € 66.000,00 del contributo statale di € 220.000,00 ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento, **il 15.10.2024**, e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre **il 31.10.2024** della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento: dal **06.07.23 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 27)** al **15.10.2024**
- relazione descrittiva degli interventi effettuati

- di demandare a successivo provvedimento la regolarizzazione del provvisorio d'incasso datato 13.03.2023, n. 9325, fino a concorrenza dell'intero importo pari a € 2.303.366,00;

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati nell'Allegato 2 alla presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato